

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1071 del 03 agosto 2021

Partecipazione della Regione del Veneto a manifestazioni diverse - L.R. n. 49/1978 Iniziative dirette - Secondo provvedimento anno 2021.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone la partecipazione diretta della Regione del Veneto alla realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali nel territorio, attraverso l'assunzione di spese relative a specifici interventi nell'ambito dei progetti medesimi, ai sensi della LR n. 49/1978.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 prevede l'intervento della Giunta regionale per la promozione di iniziative e di manifestazioni che contribuiscano alla messa in luce delle importanti potenzialità che il Veneto esprime nei vari settori delle attività umane.

La Regione del Veneto interviene sostenendo la realizzazione di manifestazioni e iniziative di approfondimento della cultura e dello spettacolo, che contribuiscono a far crescere culturalmente e socialmente la nostra comunità. L'Amministrazione regionale sostiene alcuni importanti appuntamenti a carattere istituzionale che si svolgono nel territorio, oltre a promuovere iniziative tese a valorizzare le tradizioni artistiche e culturali venete in collaborazione con Associazioni e Istituzioni che animano il nostro territorio.

La Giunta regionale interviene quindi con una forma di partecipazione diretta nel sostegno di alcuni progetti per i quali ravvisa un interesse per la comunità ed un'occasione di crescita per il territorio, destinando una propria partecipazione finanziaria mirata a sostenere specifici interventi nell'ambito dei progetti medesimi. I soggetti che vengono individuati quali attori delle progettualità condivise possono essere Enti, Istituzioni pubbliche o private e Associazioni senza fini di lucro e loro aggregazioni a livello regionale.

Con propria Deliberazione n. 348 del 23/03/2021 la Giunta regionale ha approvato le nuove modalità di presentazione e i nuovi criteri di valutazione delle proposte progettuali a valere sulla L.R. 8/9/1978 n.49 - Iniziative dirette, precisando che sarebbero state tenute in considerazione le proposte già pervenute alla data di approvazione del suddetto provvedimento, fatta salva la possibilità per il proponente di integrare la documentazione presentata, direttamente o su richiesta dell'Amministrazione.

Ai fini della valutazione dei progetti e della quantificazione del relativo finanziamento vengono utilizzati i criteri definiti dalla citata DGR n. 348 del 23/03/2021: le caratteristiche del soggetto proponente, la qualità dell'iniziativa e la capacità finanziaria.

Si tiene conto pertanto della rilevanza istituzionale e della rappresentatività territoriale del soggetto proponente, della coerenza delle finalità statutarie rispetto all'iniziativa proposta, della sua capacità di attivare sinergie tra più soggetti e tra pubblico e privato, oltre che dell'esperienza pregressa nella realizzazione della stessa iniziativa e/o di iniziative analoghe.

Un altro elemento, quello riferito alla qualità dell'iniziativa, viene valutato sulla base della coerenza rispetto alle priorità strategiche delle politiche regionali in materia di cultura, spettacolo e marketing territoriale, della rilevanza culturale del progetto, anche sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista, del coinvolgimento del territorio e della natura innovativa dell'iniziativa, delle modalità di comunicazione e diffusione dell'iniziativa e della ricerca di nuove forme espressive, della rilevanza sociale ed economica dell'iniziativa e le sue ricadute nel territorio, anche in termini di trasferibilità tecnologica e di innovazione nel sistema economico e produttivo nonché della valorizzazione del patrimonio culturale regionale, di risorse e strutture locali già presenti nel territorio e coinvolte nel progetto.

Infine, la valutazione in termini di capacità finanziaria tiene conto della coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare, del grado di autofinanziamento dell'iniziativa tramite la misurazione della dimensione complessiva delle risorse autonomamente impegnate nel progetto, con particolare riferimento alla capacità di attrarre risorse private.

Preso atto delle proposte progettuali pervenute, che risultano regolari e complete, e valutati i progetti presentati, alla luce di quanto indicato dai criteri citati, con la presente deliberazione la Giunta regionale intende sostenere, facendone proprio lo spirito e le finalità, le iniziative descritte nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi indicati in corrispondenza a ciascuna iniziativa.

L'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è determinato in 588.000,00 Euro, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, sul capitolo 3400 "Trasferimenti per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi comprese le spese per provvista di impianti ed attrezzature per dette manifestazioni" del bilancio regionale di previsione 2021-2023 con imputazione all'esercizio 2021.

Le iniziative per le quali viene approvata la partecipazione regionale con il presente provvedimento devono essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31/12/2021. L'erogazione del finanziamento avviene ad attività conclusa e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto dai criteri approvati con DGR n. 348 del 23/03/2021.

Per l'esercizio finanziario in corso viene comunque fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente per effetto dell'emergenza COVID-19 ed i provvedimenti che ne danno attuazione.

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative deve evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sull'immagine coordinata e sull'apposizione del logo regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49;

VISTA la DGR n. 348 del 23/03/2021 avente ad oggetto "Iniziativa dirette della Giunta regionale per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali di interesse regionale ai sensi della Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49. Approvazione nuove modalità di presentazione e nuovi criteri di valutazione delle proposte progettuali.";

VISTO l'art. 2, c. 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla Legge regionale n. 14 del 17/05/2016;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29 dicembre 2020 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 8 gennaio 2021, n. 1 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la documentazione agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

CONDIVISE le proposte del relatore;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, la partecipazione regionale alle iniziative descritte nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuna indicati;
3. di determinare in Euro 588.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 3400 "Trasferimenti per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi comprese le spese per provvista di impianti ed attrezzature per dette manifestazioni" del bilancio regionale di previsione 2021-2023 con imputazione all'esercizio 2021;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che le iniziative devono essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31/12/2021;
6. di dare atto che l'obbligazione di spesa prevista con il presente provvedimento non costituisce debito commerciale;
7. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.